



Il Commissario straordinario delegato

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010

VISTO l'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009, n. 191, con cui vengono previsti piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da attuare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO l'articolo 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, che prevede che in sede di prima applicazione per l'attuazione di tali piani straordinari possano essere nominati commissari straordinari delegati, ai sensi dell'articolo 20 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modificazioni;

VISTO, quindi, l'articolo 20 del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2 e successive modificazioni, ed in particolare i commi 4 e 5, che consentono al commissario straordinario delegato di avvalersi, sin dal momento della nomina, con riferimento ad ogni fase dell'investimento e ad ogni atto necessario per la sua esecuzione, dei poteri, anche sostitutivi, degli organi ordinari o straordinari, di provvedere in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto comunque della normativa comunitaria sull'affidamento di contratti relativi a lavori, servizi e forniture, nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico e di avvalersi, per lo svolgimento dei propri compiti, degli uffici delle amministrazioni interessate e del soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;

VISTO l'accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che tra l'altro prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'accordo di programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più commissari straordinari, di cui al sopra richiamato art. 17, comma 1 del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 195;

VISTO l'Atto integrativo al citato Accordo di programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, con cui si provvede alla rimodulazione degli interventi a seguito della riduzione della quota statale di finanziamento del sopra citato Accordo di programma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 13 aprile 2011, reg. n. 8, fog. n. 289, con cui lo scrivente prof. ing. Pier Gino Megale è nominato Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuare nel territorio della Regione Toscana ed individuati nell'allegato 1 al suddetto accordo di programma;

VISTI in particolare l'articolo 2, comma 1, del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, secondo il quale il Commissario straordinario delegato attua gli interventi previsti dal sopra richiamato accordo di programma, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, e l'articolo 4, comma 1, secondo il quale per l'espletamento di tutte le attività tecnicoamministrative connesse alla realizzazione degli interventi il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di

società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi, ricomprendendo le spese relative a tali attività nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 163 del 2006 e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2010, registrato alla Corte dei Conti in data 16 novembre 2011, reg. n. 19, fog. n. 343, con cui si definiscono le principali deroghe di cui il commissario straordinario delegato può avvalersi in tema di conferenze di servizi, termini per il rilascio di pareri, visti e nullaosta da parte delle amministrazioni e occupazioni d'urgenza e procedure di esproprio, nonché i criteri per l'acquisizione delle risorse necessarie al più efficace espletamento dell'incarico di commissario;

VISTI gli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n.367, che disciplinano la gestione dei fondi relativi a programmi comuni fra più amministrazioni;

VISTO il decreto dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario straordinario delegato, denominata "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA";

CONSIDERATO che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ha trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'accordo di programma;

CONSIDERATO che la Regione Toscana ha a sua volta trasferito sul conto di contabilità speciale intestato al Commissario straordinario delegato parte delle risorse previste per il finanziamento dell'accordo di programma;

VISTI la sentenza della Corte Costituzionale n. 996 del 1998 ed il parere del Consiglio di Stato, Sezione consultiva per gli atti normativi n. 435 del 10 febbraio 2003, in tema di avvalimento;

VISTO il Regolamento recante norme e procedure del rapporto di avvalimento per la realizzazione degli interventi previsti dall'accordo di programma tra il ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la regione toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, approvato dal Commissario con decreto 21 novembre 2011, n. 5;

VISTO l'Allegato 1 al sopra citato accordo di programma, che come intervento sul fiume Fine in comune di Rosignano Marittimo riporta *Interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia*, per un importo presunto di 3.040.000,00 euro, individuato dal Commissario straordinario delegato col n. 80;

VERIFICATO che l'intervento sopra citato è riportato nell'Allegato 1 al richiamato Atto integrativo del 3 agosto 2011 tra quelli previsti per la fase attuativa;

PRESO ATTO che l'attuazione di tale intervento è prevista nel cronoprogramma del Commissario straordinario delegato del 2 maggio 2011 nell'anno 2013;

VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (DEC/VIA/2003/0679 del 6/11/2003) di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto per la realizzazione della centrale termoelettrica a ciclo combinato all'interno dell'area industriale Solvay in comune di Rosignano Marittimo (Li), presentato dalla società Electrabel, in nome e conto della società Roselectra, che dispone tra le misure compensative la realizzazione di opere di arginatura del fiume Fine per un importo di due milioni di euro e l'onere per il proponente di predisporre il progetto esecutivo

delle opere di regimazione idraulica relativamente al fiume Fine, da sottoporre all'Autorità di bacino ed agli enti locali competenti;

VISTA la convenzione tra il comune di Rosignano Marittimo, Roselectra Spa e Solvay Chimica Italia Spa (8 luglio 2004, rogito notaio Gaetano d'Abramo, repertorio n.41844 registrata a Livorno il 22.07.2004) per la realizzazione di un impianto di produzione energia elettrica con turbogas a ciclo combinato di cogenerazione da 400 MW, che al paragrafo n. 4, "Opere di sistemazione idraulica del fiume Fine", prevede l'impegno da parte della Roselectra Spa di finanziare per un importo massimo di due milioni di euro l'esecuzione di interventi di messa in sicurezza idraulica dell'abitato nord di Vada e da parte della Solvay Chimica Italia Spa quello di *mettere a disposizione dell'ente esecutore a titolo gratuito le aree attualmente di sua proprietà necessarie alla realizzazione delle suddette opere*;

VISTO il progetto preliminare di *Regimazione idraulica del fiume Fine* redatto nel febbraio 2006 dall'Ing. Simone Pozzolini della società HS Ingegneria Srl di Lucca per conto delle società Roselectra Spa e Solvay Chimica Italia S.p.A;

PRESO ATTO che il suddetto progetto ha ottenuto l'autorizzazione paesaggistica n.155 del 15.03.2005 rilasciata ai sensi dell'art.159 del decreto legislativo 22.01.2004, n. 42, dal responsabile Servizio edilizia privata del comune di Rosignano Marittimo e il parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio, per il patrimonio storico, artistico ed etnoantropologico per le provincie di Pisa e Livorno prot.161813 del 10.05.2005 ed è stato approvato dal Comitato tecnico dell'autorità di bacino regionale Toscana Costa in data 09.11.2006 prot. n.587 e dal comune di Rosignano Marittimo in data 20.03.2012 con delibera della Giunta comunale n. 31;

PRESO ATTO che detto progetto, che prevede la realizzazione di tutte le opere necessarie alla messa in sicurezza del tratto finale del fiume Fine con particolare riguardo all'abitato di Vada e dello stabilimento Solvay, si articola in 4 lotti il primo dei quali si riferisce agli interventi di messa in sicurezza di un tratto di circa 1,5 km a monte della foce;

PRESO ALTRESÌ ATTO che secondo il quadro economico rimodulato in sede di approvazione da parte della Giunta comunale il costo stimato del sopra richiamato primo lotto è di 5.040.000,00 euro, di cui 3.732.835,53 euro per lavori e 1.307.164,47 euro per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la nota del 9 febbraio 2012, prot. n. 3049, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione generale per le valutazioni ambientali, sollecita la società Roselectra a redigere il progetto esecutivo delle opere di regimazione idraulica del fiume Fine in ottemperanza alla prescrizione contenuta nel decreto DEC/VIA/2003/678 del 17.10.2003;

VISTA la nota del 12 gennaio 2012, prot. n 1417, con la quale il comune di Rosignano Marittimo, rilevando che l'importo per la realizzazione del 1° lotto è pari alla somma del finanziamento posto a carico della società Roselectra dal prefato decreto DEC/VIA/2003/678 del 17.10.2003 e del finanziamento previsto dall'Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, chiede allo scrivente Commissario di assumere il ruolo di unico soggetto attuatore di tutti i lavori del 1° lotto, offrendo di collaborare in qualità di ente in avvalimento;

CONSIDERATO che nella riunione del 24 gennaio 2012 presso il comune di Rosignano Marittimo le società Roselectra e Solvay hanno dato la disponibilità a ottemperare agli impegni assunti con la sopra citata convenzione dell'8 luglio 2004 partecipando ad un accordo esteso al Commissario straordinario delegato in veste di soggetto attuatore delle opere di difesa idraulica del fiume Fine;

VERIFICATO che il 1° lotto del progetto preliminare sopra richiamato comprende gli *Interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia* previsti dal citato Accordo di programma e contraddistinti col n. 80 nella programmazione del Commissario;

CONSIDERATO che per adempiere in pieno alle finalità dell'intervento previsto dall'Accordo di programma è necessario intervenire realizzando l'intero 1° lotto del suddetto progetto preliminare e quindi integrare il finanziamento previsto dall'Accordo con quello posto a carico della società Roselectra;

RITENUTO pertanto di aderire alla richiesta di assumere il ruolo di unico soggetto attuatore di tutti i lavori del 1° lotto formulata dal comune di Rosignano Marittimo;

RITENUTO necessario anticipare all'anno corrente le attività per la realizzazione dell'intervento in relazione alle intese da formalizzare ed alla complessità delle opere da realizzare;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ed in particolare l'art. 11 che consente di concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati, ossia con privati partecipanti al procedimento, al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo;

VISTI il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti) e il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006);

PRESO ATTO che i lavori di cui trattasi richiedono specifiche competenze nel settore dell'idraulica e dei lavori pubblici e che il comune di Rosignano Marittimo possiede le capacità organizzative e tecniche per verificare la progettazione, appaltare e realizzare opere di tal genere;

RITENUTO quindi di avvalersi per la realizzazione dell'intervento del comune di Rosignano Marittimo (LI);

CONSIDERATO che nelle successive fasi di progettazione il quadro economico dell'intervento dovrà adeguarsi alle disposizioni del sopra richiamato Regolamento approvato dal Commissario con decreto 21 novembre 2011, n. 5;

VISTA l'ordinanza del 4 luglio 2011, n. 1, con la quale il Commissario straordinario delegato individua presso l'Autorità di bacino del fiume Arno la sede operativa e logistica del proprio ufficio;

VISTA la convenzione del 14 dicembre 2011 che regola il rapporto con cui il Commissario straordinario delegato si avvale dell'Autorità di bacino del fiume Arno;

DISPONE

1. L'intervento previsto dall'Allegato 1 all'Accordo di programma tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e Regione Toscana del 3 novembre 2010, individuato dal Commissario straordinario delegato col n. 80, consistente in *Interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia*, è realizzato dando attuazione al 1° lotto del progetto preliminare di *Regimazione idraulica del fiume Fine* redatto nel febbraio 2006 dall'Ing. Simone Pozzolini della società HS Ingegneria Srl di Lucca per conto delle società Roselectra Spa e Solvay Chimica Italia S.p.A dell'importo stimato di 5.040.000,00 euro.
2. Al finanziamento dell'intervento provvedono la società Roselectra Spa per 2.000.000,00 di euro ai sensi della convenzione tra il comune di Rosignano Marittimo, Roselectra Spa e Solvay Chimica Italia Spa dell'8 luglio 2004 richiamata alle premesse e lo stanziamento previsto dal suddetto accordo di programma fino alla concorrenza di 3.040.000,00 euro.
3. La realizzazione dell'intervento sarà regolata da un apposito accordo attuativo degli impegni già assunti dalle parti, tramite il quale il Commissario in qualità di soggetto attuatore assume il ruolo dell'*ente esecutore* citato dalla convenzione di cui al punto 2.
4. Per l'esecuzione dei lavori, compreso l'appalto, dell'intervento di cui al punto 1 il Commissario si avvale del comune di Rosignano Marittimo, provincia di Livorno.

5. Il comune di Rosignano Marittimo svolgerà le attività di cui al punto 4 nel rispetto delle norme vigenti e sotto la vigilanza del Commissario straordinario delegato e degli uffici ed enti di cui il Commissario si avvale o si avvarrà.
6. Il rapporto di avvalimento è disciplinato dal Regolamento approvato dal Commissario con decreto 21 novembre 2011, n. 5, di cui alle premesse, e da apposita convenzione, in via di perfezionamento, tra Commissario straordinario delegato, comune di Rosignano Marittimo ed eventualmente Regione Toscana, nella quale saranno stabilite, tra l'altro, le modalità di pagamento delle spese e le procedure di monitoraggio dell'intervento.
7. Entro quindici giorni dalla data della presente ordinanza il comune di Rosignano Marittimo d'intesa con la società Roselectra Spa produrrà al Commissario straordinario delegato il cronoprogramma di attuazione dell'intervento, inviandone copia alla Regione Toscana, Direzione generale per le politiche territoriali, ambientali e per la mobilità, Settore prevenzione del rischio idraulico e idrogeologico.
8. Di concerto col comune di Rosignano Marittimo il dott. ing. Andrea Immorali, dirigente del Settore interventi sul territorio e qualità urbana, è nominato responsabile unico del procedimento (RUP).
9. Nell'ambito dei corrispettivi ed incentivi per la progettazione di cui all'articolo 92, comma 5, del decreto legislativo 163 del 2006 e sue modifiche ed integrazioni, una somma pari allo 0,2 per cento della somma degli importi posti a base di gara è riservata alla copertura dei corrispettivi ed incentivi per le attività tecniche ed amministrative fornite al Commissario dall'ente da lui individuato a tale scopo. Tale somma, riportata nel quadro economico, resta nella disponibilità del Commissario straordinario delegato, che provvederà successivamente al suo trasferimento.
10. Nel quadro economico dell'intervento dovrà gravare una quota dell'uno per cento delle risorse assegnate all'intervento stesso dall'Accordo di programma, di cui al precedente punto 2, a favore del Commissario straordinario delegato a copertura dei compensi e delle spese relative al suo ufficio.
11. Il presente atto, formato di n. 5 pagine, è trasmesso al comune di Rosignano Marittimo, alla società Roselectra Spa, alla società Solvay, all'Autorità di bacino del fiume Arno e alla Regione Toscana ed è inoltre pubblicato sul sito dell'Autorità di bacino del fiume Arno, nello spazio riservato alle attività del Commissario straordinario delegato (www.adbarno.it/commissario/).

Firenze, lì 26 marzo 2012

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
Prof. Ing. Pier Gino Megale